

Rilascio Green Pass - Casi particolari

Indicazioni per la gestione e soluzione



Il Ministero della Salute ha fornito i seguenti chiarimenti e le conseguenti indicazioni operative in merito ai casi particolari connessi al rilascio delle certificazioni Verdi COVID-19 (Green Pass) di cui si invita a prendere atto per quanto di rispettiva competenza.

1. Cosa fare se il paziente si è infettato (tamponi molecolari positivi), dopo la prima dose di vaccino?



Il paziente va informato che può:

- ➔ ricevere green pass di guarigione (valido 180 giorni dal tampone molecolare positivo);
- ➔ ricevere green pass per la prima dose di vaccino (valido 42 giorni dalla somministrazione della prima dose).

Se decide, una volta guarito dall'infezione, di completare il ciclo vaccinale con la seconda dose (scelta raccomandata) potrà ricevere Green Pass per ciclo vaccinale completo (valido 9 mesi dalla data di somministrazione della seconda dose).

2. Cosa fare se il paziente è stato posto in isolamento a seguito di un tampone antigenico positivo, in assenza di un tampone molecolare positivo di conferma?

Questi pazienti:

- ➔ possono ottenere il green pass vaccinale con 1 sola dose di vaccino, qualora il medico vaccinatore lo reputi sufficiente;
- ➔ non possono ricevere un green pass di guarigione in quanto manca il tampone molecolare positivo di conferma. Non si può emettere il certificato di guarigione senza un pregresso tampone molecolare positivo.

Non è consentito registrare l'esito di tamponi a posteriori in piattaforma o modificarli in alcun modo.

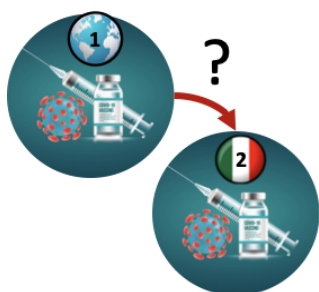
3. Qual è il termine di validità dei Green Pass di guarigione ?



Il termine di validità dei certificati di guarigione è stato impostato al 180° giorno calcolato dalla data di esito del primo test con esito positivo (tampone molecolare).

Per quanto questo aspetto sembri incoerente rispetto ad altre circolari che definiscono la validità del green pass “di 6 mesi dall’avvenuta guarigione”, al momento i Ministeri competenti non hanno fornito risposta e pertanto la validità continua a essere calcolata dalla data di esito del tampone positivo.

4. Cosa fare se il paziente ha effettuato la prima dose di vaccino all' estero e poi la seconda dose in italia?



Il Sistema Tessera Sanitaria ad oggi non consente la registrazione della dose di vaccino eseguita all' estero e non è possibile rilasciare il Green Pass agli aventi titolo.

La questione è stata già segnalata ai Ministeri competenti, che ad ora non hanno fornito riscontro. La soluzione non è operabile dalla Regione Puglia e dalle Aziende Sanitarie Locali.

5. E' possibile il rilascio del Green pass vaccinale per il personale marittimo imbarcato e in attesa di imbarco?



No, i dati delle vaccinazioni eseguite non risultano, a tutt'oggi, ancora caricati nel Sistema TS nonostante ci siano migliaia di marittimi che attendono anche per motivi di lavoro di ottenere il Green pass vaccinale.

La questione è stata già segnalata ai Ministeri competenti, sollecitandone una pronta soluzione.

6. Cosa dire al paziente che ha completato ciclo vaccinale, e che poi si è infettato ed è guarito?

In questi casi il paziente potrà ricevere un green pass di guarigione, mentre il precedente green pass vaccinale dovrà essere revocato. Al momento non è ancora possibile revocare i green pass.

Realizzato da Fimmg Bari:

Abbinante Michele, Aiello Claudia, Elefante Maria Angela, Lombardo Trifone, Pisicchio Giuseppe, Rella Francesca

Leggi la notizia al link : <https://fimmg.bari.it/articoli/4QPCD>